



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO n° 1 di IMOLA
Via San Vitale, 43 - 40026 Imola (BO) Tel. 0542 76147
Codice Ministeriale BOIC88500P – Codice Fiscale 90053140373
Codice Unico IPA fatturazione: UFTMFC
PEO: boic88500p@istruzione.it – PEC: boic88500p@pec.istruzione.it
SITO WEB: <https://ic1imola.edu.it/>



Ai Genitori degli alunni della scuola Primaria
Sito web

CIRCOLARE

Oggetto: Informativa sulla nuova modalità di valutazione delle alunne e degli alunni della scuola Primaria a.s. 2020/2021

Gentili genitori,

con la presente si comunica che con nota prot. n. 2158 del 4/12/2020 è stata trasmessa alle Istituzioni scolastiche l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020, recante la "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola Primaria" con in allegato le Linee-guida per la formulazione di giudizi descrittivi che hanno richiesto la messa a sistema di un nuovo impianto valutativo teso a superare il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e volto, invece, a rappresentare i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati di apprendimento.

Infatti, nel nuovo impianto valutativo, al voto si sostituisce una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti e, come sottolineato dalle Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum di istituto".

Ciò premesso, si pongono alla vostra attenzione i seguenti punti correlati alla valutazione degli apprendimenti, condivisi e approvati in sede collegiale dal nostro Istituto:

- La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.
- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
- Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.lgs. 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.
- I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (**In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato**) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di Istituto e nella

Firmato digitalmente da ANGELA RITA IOVINO

progettazione annuale della singola classe per la costituzione, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, di uno standard di riferimento.

“L’ottica è quella della valutazione per l’apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato”.

-Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, essa è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuate nel PEI predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017, n.66; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento tiene conto del PdP elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali si sia predisposto un PdP in un’ottica di scuola inclusiva. –

-Per quanto riguarda la valutazione finale del corrente anno scolastico, vengono individuati gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione da associare ai quattro livelli di apprendimento [...] tenendo conto della progettazione di classe eventualmente integrata dal PIA qualora presente.

- Un punto di riferimento del nuovo impianto valutativo sarà l’efficacia e la trasparenza comunicativa sia nei confronti delle alunne e degli alunni, a cui è necessario rendere espliciti e trasparenti i processi, sia dei genitori in un’ottica di sinergica e partecipata condivisione anche nel caso di evoluzioni nella modalità valutativa e anche attraverso opportune interlocuzioni tra docenti e famiglie che assicurino un’informazione tempestiva sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate.

- Per ciò che concerne il Documento di valutazione, in ottemperanza al D.lgs. n. 62/2017 e al DPR.n. 275/1999, la nostra Scuola, nell’esercizio della propria autonomia, lo ha elaborato senza trascurare il presupposto dell’efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

Con tale modalità di valutazione siamo convinti che l’accento si sia spostato in maniera ancora più marcata sul bambino e sulla personalizzazione del suo percorso, rispetto al quale i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati per ciascuna disciplina.

Occorre sottolineare, inoltre, che questa nuova modalità di valutazione richiede da parte di tutti un approccio pedagogico connesso alla concezione della valutazione formativa, autentica, largamente riconosciuta come **“valutazione per l’apprendimento”** che, allontanandosi definitivamente dalla logica selettiva e sommativa, si configura come strumento di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento, per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo.

A titolo esemplificativo si allega di seguito un facsimile di Documento di valutazione, che potrà servire ad orientarvi nel comprendere le finalità sottese a tale modalità di valutazione, già prevista per l’ormai prossimo scrutinio di I Quadrimestre.

Infine in merito a quanto rappresentato, il personale docente sarà disponibile a fornire ogni ulteriore chiarimento nelle giornate programmate per il colloquio (di cui segue comunicazione), previo appuntamento da concordare con il coordinatore di classe.

Cordiali saluti!

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Rita Iovino

Firmato digitalmente da ANGELA RITA IOVINO

